

VareseNews

Caso Cavalca: solidarietà dal Comune, si muove anche la politica

Pubblicato: Lunedì 3 Giugno 2019



Il “**caso Cavalca**” sta mobilitando diverse forze del territorio, dopo che la questione del **licenziamento collettivo di tutti i lavoratori** è diventata di pubblico dominio venerdì sera, in seguito alla diffusione, da parte degli stessi dipendenti, di una locandina in cui si annuncia uno **sciopero con presidio per giovedì 6 giugno**.

Il presidio, che si terrà **dalle 10 alle 12,30** davanti allo storico negozio di Arcisate, è stato indetto in concomitanza con lo sciopero di otto ore proclamato dalla Filcams Cgil e dai lavoratori: «E' una situazione complicata – dice **Valentina Calafiore** della Filcams Cgil Varese che sta seguendo la vertenza – I 28 lavoratori della Nord Clothing srls, ex dipendenti Cavalca, azienda commerciale storica del nostro territorio, rischiano di essere licenziati senza tutele e garanzie per il loro futuro e senza certezze sul Tfr accumulato nei lunghi anni passati. Un provvedimento ingiusto, che avrebbe conseguenze disastrose».

Il negozio di Arcisate al momento è aperto e i dipendenti (**26 effettivi**, perché due sono dimissionari) sono al lavoro, ma c'è una grande incertezza sul loro futuro e sul destino di una delle attività commerciali più famose della Valceresio, un negozio con sessant'anni di storia alle spalle. **Chiuso invece il punto vendita di Varese** vicino al centro commerciale dell'Iper.

«Stiamo seguendo la vicenda – dice il neo eletto sindaco di Arcisate **Gianluca Cavalluzzi** – Non

conosco ancora bene tutti i dettagli, ma di sicuro saremo vicini ai dipendenti e alle loro famiglie, a cui va **tutta la mia solidarietà**. Stiamo organizzando un incontro con le parti sociali, per cercare di capire bene come stanno le cose e se il Comune può in qualche modo intervenire, anche se di solito in queste situazioni l'ente locale ha un ruolo limitato».

Anche il mondo della politica si sta muovendo: **Emanuele Monti**, della Lega, è intervenuto ieri sera: «Chiederemo all'azienda di venire in audizione in Regione – dice -Il futuro dei 26 dipendenti del Cavalca a rischio licenziamento e dello stesso marchio storico, che da decenni caratterizza la nostra provincia, ci sta a cuore. Faremo tutto il possibile per preservare i posti di lavoro e scongiurare la chiusura. Mi sto rapportando con il Presidente della IV Commissione Attività Produttive di Regione Lombardia **Gianmarco Senna** per seguire da vicino la vicenda, nei prossimi giorni sceglieremo che strategia seguire, attivando gli strumenti di Regione Lombardia».

Sulla questione c'è anche una nota di **Giacomo Cosentino**, consigliere regionale del gruppo Lombardia Ideale: «Ho appreso dalla stampa locale e dai social network la notizia della possibile chiusura dei negozi Cavalca e del contestuale licenziamento dei suoi dipendenti. E' doveroso innanzitutto capire ed approfondire la situazione; a breve provvederò a confrontarmi con gli uffici di Regione Lombardia competenti in modo tale da attivarci con gli strumenti in nostro possesso».

di **Ma.Ge.**